

MOVIEMAX

presenta

DIAMOND

13

(Diamant 13)

Un film di **Gilles Béat**

Con

Gérard Depardieu, Oliver Marchal, Asia Argento

USCITA: 5 marzo

Per informazioni:
Ufficio Stampa Moviemax

Sandro Cisco Cell. 348 6784391 sandrocisco@moviemax.it

Sara Bocci Tel. 06 3600 6760 sarabocci@moviemax.it

SINOSSI

Mat (Gérard Depardieu), un incorruttibile poliziotto del reparto criminale della Polizia di Parigi, scopre che il suo più caro amico Frank, della squadra antidroga, è stato coinvolto in un enorme traffico di stupefacenti.

Mat metterà a rischio la sua carriera e la sua vita per tentare di salvare l'amico cercando di neutralizzare la più potente organizzazione criminale di Parigi.

Dalle note del regista Gilles Béat: "Se faccio un altro film sarà proprio questo". Questo pensiero mi girava per la testa da un po' di tempo. In quel momento ho scoperto il romanzo di Hugues Pagan, sono entrato nel mondo di Pagan, e ho lavorato con lui alla prima bozza dell'adattamento. ..Poi, la vita, l'industria cinematografica e altri imprevisti ci hanno più volte separato, distanziato, ostacolato... Ma ogni volta questo è tornato più forte, più chiaro, più ossessivo, come una melodia che non riesci a toglierti dalla testa. Conosco ogni dettaglio, ogni riga... è parte di me.

Tratto dal bestseller della letteratura noir francese "*L'Etage Des Morts*" di Hugues Pagan (in Italia "*Dead end Blues*" edito da Meridiano Zero).

3 DOMANDE A GERARD DEPARDIEU

Le piace il genere giallo?

Al cinema, di solito sono impegnato in storie d'amore, commedie o film d'avventura. Non conosco bene il giallo, ma ci sono alcuni film di questo genere in cui ho recitato, ad esempio *Barocco de Téchiné*, *La Lune dans le Caniveau de Beineix*. Ma più che veri gialli, in queste pellicole erano le situazioni e le ambientazioni che contavano, il vero giallo è una cosa diversa. Anche *Police de Pialat*, era più un reportage su quello che succedeva in quegli anni tra i poliziotti. Ma penso che la polizia sia veramente cambiata, compreso rispetto a quello che racconta Oliver Marchal in *MR 73*.

Cosa hanno portato attori come Olivier Marchal al giallo?

Olivier ha fatto grandi film sulla polizia vista dall'interno. Io ho conosciuto poco la polizia, ma diciamo che non è un mondo molto interessante quando si filma soltanto il loro lavoro.

Direbbe che oggi al cinema la polizia è rappresentata in modo meno manicheo?

No. Non sono mai stati fatti dei film con da una parte i buoni e dall'altra i cattivi poliziotti. Tutto il mondo è marcio, a mio avviso anche i poliziotti. Prima, al cinema, non vedevamo mai un poliziotto corrotto ma solo agenti che si prendevano qualche libertà in più in vista del loro lavoro. La differenza è che nei film di Marchal e in *DIAMOND 13* di Béat, vediamo uomini bruciati, perduti. Con questo, ed è interessante, siamo nella letteratura. Il mio giallo preferito è *Il Conte di Monte Cristo* di Jean Valjean! Siamo nella realtà, si cerca di entrare nel cuore delle cose attraverso il prisma della finzione. La caccia ad un serial killer vista unicamente attraverso il lavoro della polizia, è così noiosa che ti viene voglia di scappare. Oggi, i registi cercano di riprodurre la realtà in modo artificiale. Ad esempio in *24 ORE* è il tempo reale ad essere interessante, quello che viene raccontato è ininfluenza. Le serie televisive sono ambientate in una falsa realtà. Quello che mi piace nei film di Marchal, in *DIAMOND 13*, è questa esplorazione del non detto attraverso l'immaginazione.

3 DOMANDE A OLIVIER MARCHAL

Come è nato il film DIAMOND 13?

DIAMOND 13 è innanzitutto la storia della mia amicizia con Gilles Béat, il regista che avevo adorato in *Les Longs Manteaux*, *Rue Barbare* e *Urgence*. Un giorno Gilles mi ha regalato il libro *Dead end Blues* di Hugues Pagan, un poliziotto in pensione che ha scritto dei libri che mi sono piaciuti moltissimo. Come Pagan, anche io, per sette anni, ho fatto parte di una pattuglia notturna. *Dead end Blues* racconta la storia di uno di questi poliziotti. Gilles mi ha chiesto il mio parere sulla sceneggiatura che aveva scritto una decina di anni prima con Hugues. Gli ho risposto: "Gilles è troppo lunga! Il tuo film così durerà almeno 2h45!" Ho fatto dei tagli al primo montaggio, era rilassante perché non avevo lo stress di un contratto. Poco a poco il progetto è andato avanti, Gilles ha incontrato il produttore Patrick Quinet e abbiamo cominciato a girare.

Come è stata decisa la presenza di Gérard Depardieu?

All'inizio, dovevo interpretare io il personaggio principale. Però serviva una star perché il film venisse realizzato. Mi sembrava assurdo chiedere a Gérard Depardieu di interpretare Frank e quindi di venire sul set solo 8 giorni! Non sono un egocentrico e non mi interessa fare l'attore. Mi piace, ma mi sento veramente realizzato solo quando scrivo e realizzo. Come attore, è a teatro che mi esalto. Sono felice quando mi propongono delle parti in dei film, ma quello che conta è il tuo film. Quindi abbiamo chiesto a Gérard, lui ha il ruolo principale, io quello del suo amico, ed è la cosa migliore per il film.

Come sono andate le riprese?

Sul set regnava una bellissima atmosfera e sono molto felice di essere stato coinvolto in questo bel film noir, girato tra Anversa e Bruxelles, Ostenda, in Belgio, e il Lussemburgo. DIAMOND 13 è un film notturno, girato in HD, che segna il ritorno di Gilles al cinema. La sua grande idea è stata quella di inventare una città dove vi era questo misto di architettura, il porto, gli hangar. Credo che questa ambientazione conferisca al film un'atmosfera particolare e fuori dal tempo.

BIOGRAFIA GILLES BEAT

Gilles Béat è un regista ed uno scenografo francese nato il 3 settembre 1949 a Lille. Ha debuttato come attore in **Les Rois maudits**.

Prima di passare a lavorare per la televisione, negli anni Ottanta ha raggiunto il successo al cinema come regista del film **Rue Barbare** e **Putain d'histoire d'amour**.

FILMOGRAFIA DA REGISTA E SCENEGGIATORE

1990	Dancing machine
1989	Le vent de la Toussaint
1987	Charlie Dingo
1985	Les longs manteaux
1984	Urgence
1983	Rue Barbare
1981	Putain d'histoire d'amour
1976	Haro

CAST TECNICO

AUTORI: Gilles Béat, Oliver Marchal, Hugues Pagan

PRODUTTORI: MK2: Marin Karmitz / Nathanaël Karmitz / Charles Gillibert

Artémis Productions: Patrick Quinet
Samsa Film: Claude Waringo / Jani Thiltges